

DECRETO “MILLEPROROGHE” 2026: UN PROVVEDIMENTO OMNIBUS CHE SPOSTA LE SCADENZE E LASCIA I PROBLEMI DOVE SONO

Il “**Milleproroghe**” è diventato, negli anni, un rito della legislazione italiana: un decreto-legge che, a fine anno, rimette mano a termini e scadenze accumulando norme su **materie diversissime tra loro**. È uno strumento nato come manutenzione normativa, ma che ormai viene usato sistematicamente come **contenitore eterogeneo**, spesso **senza un filo conduttore** e senza un disegno riconoscibile di politica pubblica.

In alcune stagioni, pur dentro questa disomogeneità, il “Milleproroghe” ha almeno avuto una **funzione pratica**: chiudere falle emerse dopo la Manovra, evitare vuoti amministrativi, rispondere a urgenze vere per famiglie, lavoratori, imprese. Non era un modello virtuoso, ma a volte conteneva **correzioni utili e immediatamente operative**.

Quest’anno invece – come del resto negli ultimi tre anni – l’esito è opposto: il decreto conferma una deriva che **trasforma la proroga in un metodo ordinario di Governo**. Si rinvia ciò che andrebbe risolto, si allungano transizioni che dovrebbero essere superate, si moltiplicano eccezioni e deroghe che diventano regola. È il caso, ad esempio, della **gestione “a colpi di proroga” di figure commissariali e subcommissariali**: strumenti che dovrebbero essere per definizione temporanei, ma che vengono reiterati come se fossero asset strutturali.

La **criticità più pesante** riguarda la **pubblica amministrazione**. Nel testo riemergono soluzioni nate in fase Covid e mantenute negli anni successivi, con **proroghe** che tengono in piedi **interi pezzi di sanità, giustizia e istruzione con personale precario o a tempo determinato**. È una scelta che produce due effetti: da un lato scarica l’inefficienza sugli uffici e sui servizi ai cittadini; dall’altro normalizza la precarietà in settori che dovrebbero garantire continuità, professionalità e organizzazione stabile. In Commissione è stata posta con forza una questione politica: non si può pretendere efficienza dai servizi pubblici e, nello stesso tempo, lasciarli appesi a rinnovi periodici e a **soluzioni transitorie senza mai affrontare il nodo degli organici**.

In questo quadro rientra anche la bocciatura dei nostri **emendamenti per la stabilizzazione del personale della ricerca sanitaria pubblica** negli IRCCS e negli IZS, una scelta che rischia di creare un nuovo collo di bottiglia di precariato e di disperdere competenze strategiche per il Servizio sanitario nazionale.

Sul **piano sociale**, pesa molto ciò che viene rimandato o ignorato. È stato segnalato, ad esempio, il **differimento** del termine per l’adozione di atti attuativi collegati alla **non autosufficienza**: qui il tema non è tecnico ma concreto, perché riguarda **milioni di persone anziane fragili e famiglie che chiedono certezze, non l’ennesimo slittamento**.

Altro elemento che “c'è e non dovrebbe esserci – come ha osservato nella sua [dichiarazione sul voto di fiducia la deputata del PD Maria Cecilia Guerra](#) – riguarda i livelli essenziali delle prestazioni. Si stabilisce che, anche nel 2026, **l'attività istruttoria per la definizione dei LEP** e dei relativi costi e fabbisogni standard è posta **sotto il controllo del Ministro per gli Affari regionali**. Si conferma, cioè, ancora una volta, la confusione tra il processo di definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni, a garanzia dell'uguaglianza dei diritti sul territorio nazionale, e il processo di autonomia differenziata che, semmai, dovrebbe avvenire solo a valle di quella definizione”.

Un altro punto critico è **l'asimmetria delle proroghe**: in alcuni casi **si rinvia “poco e male”, per pochi mesi e solo per alcuni settori**, senza un criterio convincente. L'esempio emblematico è l'obbligo di **polizze contro rischi catastrofali per micro e piccole imprese**: un onere rilevante, prorogato in modo limitato e selettivo, con disparità tra attività omogenee e senza che siano pienamente operativi gli strumenti di trasparenza annunciati. Così si rischia di sostituire, pezzo dopo pezzo, la prevenzione pubblica con **un costo scaricato su chi fa impresa, senza una strategia vera sulla tutela del territorio**.

In questo quadro, **il Partito Democratico ha provato a riportare il decreto alla realtà**, con un pacchetto di **proposte rivolte a emergenze concrete**: fondo affitti; misure su “opzione donna”; proroga della cassa integrazione per la moda; stabilizzazione del personale precario PNRR (giustizia e sanità) per non disperdere competenze già formate e indispensabili agli uffici; interventi di buon senso sulle polizze catastrofali (estensione tempi e platea); correzioni su incentivi che penalizzano le imprese che importano macchinari complessi.

La proroga della **decontribuzione per le aree ZES e per le assunzioni di giovani e donne nel Mezzogiorno**, inizialmente non prevista nel testo, è stata introdotta **solo dopo la pressione emendativa, ma in forma ridotta per durata e percentuale di esonero**, con un taglio che continua a penalizzare il Sud.

Rispetto al **comparto moda**, è stata ribadita la richiesta di risolvere il contenzioso legato al credito d'imposta ricerca e sviluppo, che sta colpendo PMI già in crisi, travolte da richieste di restituzione generate da incertezza normativa. La scelta di **non prorogare la cassa integrazione per le PMI della moda**, a differenza di quanto fatto per le aree di crisi complessa, lascia **senza copertura un settore strategico del Made in Italy**.

Nel settore dell'**editoria**, l'**emendamento del Partito Democratico** che prevedeva la proroga del credito d'imposta per l'acquisto della carta e il rafforzamento del Fondo per il pluralismo è stato **reformulato dal Governo in modo peggiorativo**, eliminando di fatto il tax credit e attingendo alle risorse del Fondo per finanziare altre misure. Una scelta che **colpisce un comparto già in difficoltà** e riduce gli strumenti di sostegno strutturale e **indebolisce il pluralismo dell'informazione**, in un momento in cui la qualità e la tenuta democratica del sistema editoriale richiederebbero stabilità e investimenti, non arretramenti.

Nel capitolo scuola, criticabile è la **mancata proroga sul dimensionamento della rete scolastica**, con il rischio di applicare criteri rigidi e numerici che penalizzano aree interne, montane e insulari e riducono il ruolo delle autonomie regionali.

Sono state inoltre avanzate **proposte per la sospensione e il differimento dei versamenti tributari e contributivi nei territori colpiti dall'ultima ondata di maltempo**, a partire dalla **Sicilia**, e per garantire sostegni immediati alle comunità e alle attività produttive danneggiate. Anche su questo punto, tuttavia, gli emendamenti presentati non hanno trovato accoglimento, lasciando aperta una questione di equità e tempestività dell'intervento pubblico.

Nel **capitolo fiscale**, la maggioranza ha **respinto gli emendamenti** volti a cancellare il taglio di 21,8 milioni di euro ai **Centri di Assistenza Fiscale (CAF)**, confermando una **riduzione di risorse** che incide retroattivamente su attività già svolte nel 2025. La scelta rischia di compromettere l'equilibrio economico di strutture che gestiscono la grande maggioranza dei modelli 730 e che rappresentano un presidio essenziale di assistenza fiscale per pensionati, famiglie e lavoratori, con possibili ripercussioni sui costi per gli utenti e sulla tenuta degli sportelli territoriali.

C'è poi un **tema che attraversa tutto il provvedimento**: la **carenza di personale nelle amministrazioni e l'uso delle graduatorie**. In Commissione è stata contestata la reintroduzione o il ripristino di limiti rigidi allo scorrimento degli idonei ("taglia idonei"), perché in una fase di turnover e scoperture diffuse è **illogico impedire alle amministrazioni di usare graduatorie già pronte**. Questo vale in generale e vale **ancora di più per settori sensibili come sicurezza e scuola**, dove tempi e limiti (anche anagrafici) rendono la scelta ancora più irragionevole. Il messaggio politico è: **non si può invocare "più sicurezza" o "servizi migliori" e poi chiudere la porta a strumenti immediatamente utilizzabili per coprire organici**.

Riguardo il **PNRR**, è stata posta un'altra linea di demarcazione netta: evitare che i ritardi non imputabili ai Comuni o ai soggetti attuatori si traducano in opere incompiute. In particolare sull'**edilizia scolastica**, il **rischio** è lasciare **territori con scuole demolite e cantieri fermi**: un fallimento che ricadrebbe su famiglie e studenti e che non può essere scaricato sugli enti locali.

Sul fronte delle **infrastrutture** e della **logistica portuale**, sono stati **approvati emendamenti del Partito Democratico** che prorogano per il 2026 misure di **sostegno a lavoro e imprese nei porti** e intervengono sul cosiddetto "**bonus portuale**", per evitare che la mancata proroga mettesse aziende in difficoltà con ricadute immediate sull'occupazione e sulla tenuta del sistema portuale. È stata contestualmente ribadita la richiesta che il Governo dia seguito agli impegni annunciati sulla **tutela e sulla sicurezza del lavoro portuale**, a partire dalla convocazione del tavolo per lo sblocco del fondo destinato all'anticipo pensionistico, e che avvii il percorso per il riconoscimento del lavoro portuale come lavoro usurante.

C'è poi il **caso Piombino**: la maggioranza ha cercato di inserire una norma che avrebbe aperto alla permanenza della **nave rigassificatrice nel porto**, superando l'intesa che aveva fissato un limite temporale e senza un confronto istituzionale adeguato né compensazioni certe per il territorio. Il **tentativo non è andato a buon fine**, ma è grave la volontà di cambiare le carte in tavola "fino all'ultimo", con una decisione calata dall'alto e **senza rispetto per la comunità locale**.

Accanto ai contenuti, resta un **problema di metodo**: l'ennesimo decreto-contenitore è diventato terreno di **scontro e contrattazione interna alla maggioranza**, con la Camera che si è ritrovata ancora una volta ad avere **margini stretti di modifica**, in un clima che non ha favorito un confronto ordinato sugli effetti reali delle norme.

Nella **fase conclusiva dei lavori in Commissione**, in particolare, abbiamo assistito a un **andamento caotico e paralizzante**: sedute rinviate, proposte e pareri non messi tempestivamente a disposizione dei deputati, riformulazioni attese per giorni e, alla fine, la chiusura del Milleproroghe **senza la possibilità di completare l'esame e votare nel merito su un numero significativo di emendamenti**.

C'è stata una **mortificazione del ruolo del Parlamento e delle Commissioni**, ridotte a "passacarte" mentre la maggioranza litigava e "viaggiava a vista", con un **provvedimento** che ne è uscito **ulteriormente indebolito e svuotato**, incapace di dare risposte concrete a cittadini, imprese ed enti locali.

In sintesi, il "**Milleproroghe 2026**" conferma un'impostazione che **rinvia l'essenziale e gestisce il Paese per proroghe, deroghe e rattoppi**. A fronte di crisi sociali, produttive e amministrative che richiederebbero scelte, il decreto **sceglie ancora una volta lo slittamento**. Per questo il giudizio politico resta critico: **non è un provvedimento che affronta i nodi strutturali, ma un atto che li sposta in avanti**, scaricandone il peso su cittadini, lavoratori, imprese e territori.

Come ha sottolineato nella sua [dichiarazione di voto finale la deputata del PD Simona Bonafé](#), siamo di fronte alla "**ennesima fotografia impietosa di un Governo senza visione, senza coraggio** e, come ormai è stato evidente dall'iter in Commissione, **in confusione totale**".

Detto che per tutto questo il **voto del Gruppo del Partito Democratico alla Camera** è stato **contrario**, ecco elencate qui di seguito, sinteticamente, le **principali misure** in esso contenute.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai lavori parlamentari del disegno di legge del Governo "Conversione in legge del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi" [AC 2753](#) e ai relativi dossier dei Servizi Studi della Camera e del Senato.

Assegnazione alle Commissioni riunite I Affari Costituzionali, V Bilancio e Tesoro

Termine riguardante l'attività istruttoria connessa alla determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (art. 1, co. 1)

Si proroga al 31 dicembre 2026 il termine per lo svolgimento dell'**attività istruttoria** finalizzata alla **determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)** e dei relativi costi e fabbisogni standard, attribuita al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sub-commissario per la realizzazione degli interventi nell'isola della Maddalena (art. 1, co. 2)

Si proroga il termine di scadenza dell'incarico del **sub-commissario** nominato per la realizzazione degli **interventi** nelle aree di rilevante interesse nazionale situate nell'**isola della Maddalena**.

Polo ospedaliero di Siracusa (art. 1, co. 3 e 4)

Si dispone una ulteriore proroga della disciplina relativa alla realizzazione del nuovo **polo ospedaliero di Siracusa**. In particolare, è differito al 31 dicembre 2026 il termine per la realizzazione della struttura ed è conseguentemente estesa, alla stessa data, la durata dell'incarico del Commissario straordinario nominato per l'attuazione dell'intervento. Gli oneri connessi alla proroga sono quantificati in 100 mila euro per il 2026, con copertura a valere sul Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili.

Gestione commissariale dell'area di Bagnoli-Coroglio (art. 1, co. 5)

Si dispone la proroga dei termini relativi alla **gestione commissariale** dell'area di rilevante interesse nazionale **Bagnoli-Coroglio**. Si interviene inoltre sulla disciplina del personale della struttura di supporto al Commissario straordinario e si definisce la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'attuazione delle misure previste.

Versamenti contributivi da parte delle pubbliche amministrazioni (art. 1, co. 6 e 7)

Si modificano i termini di due **discipline transitorie** relative alla **prescrizione delle contribuzioni previdenziali e assistenziali obbligatorie** dovute dalle **pubbliche amministrazioni**: una riferita ai dipendenti pubblici; una riferita ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o di rapporti assimilati. In coordinamento con tali modifiche, si dispone il differimento dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026 del termine finale di applicazione della norma transitoria che, nei casi di mancato versamento delle contribuzioni, esclude l'applicazione di sanzioni civili e interessi di mora a carico delle pubbliche amministrazioni.

Obblighi di trasmissione ai portali dedicati delle spese connesse a interventi edilizi agevolati (art. 1, co. 8)

Si proroga al 2026 l'obbligo di **trasmissione** all'ENEA e al Portale nazionale delle classificazioni sismiche dei **dati** relativi alle spese sostenute per gli **interventi edilizi agevolabili con il Superbonus**.

Contributo di autonoma sistemazione per l'evento sismico del 2024 ai Campi Flegrei (art. 1, co. 9)

Si proroga dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026 il riconoscimento del **contributo di autonoma sistemazione** previsto a favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti ancora sgomberata per inagibilità in conseguenza dell'**evento sismico** del 20 maggio 2024 nell'area dei **Campi Flegrei**. Contestualmente, si provvede all'aggiornamento degli oneri finanziari riferiti al 2026.

Controversie relative all'ammissione ai campionati sportivi professionistici (art. 1, co. 10)

Si proroga fino al 31 dicembre 2026 l'applicazione del regime abbreviato per la risoluzione delle **controversie** concernenti l'**ammissione** ai **campionati sportivi professionistici**.

Contributo per l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale dei titolari di permesso di soggiorno per motivi religiosi (art. 1, co. 11)

Si chiarisce che l'applicazione della misura ridotta del **contributo annuale** per l'**iscrizione** facoltativa al **Servizio sanitario nazionale** da parte dei **ministri di culto stranieri**, cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea o apolidi, **titolari di permesso di soggiorno** per motivi religiosi, opera **in via permanente**. A tal fine, viene soppresso il riferimento all'eccezionale afflusso di pellegrini e turisti legato alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica del 2025, contenuto nella disciplina previgente.

Commissario straordinario per il risanamento della baraccopoli di Messina (art. 1, co. 12-14)

Si modifica la disciplina del **Commissario straordinario** per il **risanamento della baraccopoli della città di Messina** e del relativo sub-commissario. Si proroga al 31 dicembre 2026 la durata degli incarichi del Commissario e del sub-commissario e si definisce la copertura degli oneri derivanti dalla proroga. Si prevede inoltre l'obbligo, in capo al Commissario, di trasmettere entro il 31 marzo 2026 una relazione sullo stato di attuazione degli interventi, corredata dal cronoprogramma procedurale e finanziario; il mancato adempimento comporta la revoca automatica delle risorse statali assegnate.

Contributo alle imprese radiofoniche private per la digitalizzazione degli archivi (art. 1, co. 14-bis e 14-ter)

In **sede referente** si è disposto il rifinanziamento, nel limite di spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2026, del **contributo** riconosciuto alle **imprese radiofoniche private** che abbiano svolto attività di informazione di interesse generale. La misura è finalizzata a favorire il completamento della conversione in digitale degli archivi multimediali, al fine di assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio informativo prodotto dalle emittenti interessate.

Commissario straordinario per l'emergenza alluvionale nelle Marche (art. 1, co. 15)

Si dispone la proroga degli incarichi individuali e dei contratti di lavoro a tempo determinato conferiti o autorizzati in relazione agli **eventi meteorologici** che hanno colpito la Regione **Marche** negli anni **2022 e 2024**.

Rientro nell'ordinario per l'emergenza Corridoio V dell'autostrada A4 (art. 1, co. 16)

Si stabilisce che, a seguito della cessazione al 31 dicembre 2025 dello stato di emergenza relativo al traffico e alla mobilità sull'**asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4**, nel tratto Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo Villesse-Gorizia, il completamento delle attività ancora in corso avvenga attraverso una o più ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile. Tali ordinanze, da adottare entro il 31 gennaio 2026 ai sensi del Codice della protezione civile, sono finalizzate a consentire l'approvazione dei progetti esecutivi e la conclusione delle attività e delle funzioni già avviate dal Commissario delegato.

Differimento dell'applicazione della disciplina sulla sicurezza delle attività subacquee (art. 1, co. 16-bis)

In **sede referente** si è disposto il differimento al 1° gennaio 2027 dell'applicazione di alcune disposizioni previste dalla legge n. 9 del 2026 in materia di **sicurezza delle attività subacquee**.

Struttura di supporto per la realizzazione del piano di vulnerabilità delle zone interessate dal bradisismo (art. 1, co. 17-19)

Si proroga la durata della **struttura di supporto** incaricata della **realizzazione del piano di vulnerabilità** delle **aree** interessate dal **bradisismo**. Contestualmente, si definiscono le necessarie coperture finanziarie per garantire la prosecuzione delle attività della struttura nel periodo di proroga.

Rimborso a Poste Italiane per la spedizione di prodotti editoriali (art. 1, co. 19-bis)

In **sede referente** si è previsto che il **rimborso** riconosciuto a **Poste Italiane S.p.A.** per le **spedizioni di prodotti editoriali** effettuate in regime agevolato continui ad applicarsi per il periodo compreso tra il 1° maggio 2026 e il 31 dicembre 2031. L'estensione è disposta entro il limite massimo di spesa pari a 30 milioni di euro annui.

Proroga del termine per la dichiarazione di volontà ai fini dell'acquisto della cittadinanza da parte del minore straniero o apolide (art. 1, co. 19-ter)

In **sede referente** si è disposto il differimento dal 31 maggio 2026 al 31 maggio 2029 del termine entro il quale può essere presentata la **dichiarazione di volontà**, da parte del genitore cittadino per nascita, finalizzata all'**acquisto della cittadinanza** a favore del **figlio minore straniero o apolide**. La proroga riguarda i casi in cui il figlio risultava minorenne alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 36 del 28 marzo 2025, vale a dire il 24 maggio 2025.

Eleggibilità a presidente della Provincia in presenza di residuo mandato inferiore a diciotto mesi (art. 1, co. 19-quater)

In **sede referente** si è estesa al 2027 la possibilità di essere **eletti presidenti della Provincia** anche nel caso in cui, al momento dell'elezione, manchino meno di diciotto mesi alla scadenza del mandato come sindaco.

Differimento dell'obbligo assicurativo per danno erariale a carico dei soggetti incaricati della gestione di risorse pubbliche (art. 1, co. 19-quinquies)

In **sede referente** si è disposto il differimento al 1° gennaio 2027 del termine di applicazione delle disposizioni che prevedono l'**obbligo di assicurazione** a carico dei **soggetti incaricati della gestione di risorse pubbliche**, a copertura degli eventuali danni erariali.

Proroga del finanziamento al Centro di produzione S.p.A. per la trasmissione delle sedute parlamentari (art. 1, co. 19-sexies – 19-octies)

In **sede referente** si è disposta la **proroga** fino al 2026 del **contratto** in essere tra il Ministero dello Sviluppo economico e la società Centro di produzione S.p.A., titolare dell'emittente "**Radio Radicale**". È stata altresì autorizzata la spesa di 4 milioni di euro per lo svolgimento del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari.

Adozione con D.P.C.M. delle modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero dell'Interno (art. 2, co. 1)

Si proroga al 31 maggio 2026 il termine entro il quale è consentito modificare il **regolamento di organizzazione del Ministero dell'Interno** mediante decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Divieto di comandi e distacchi del personale dell'Amministrazione civile dell'interno (art. 2, co. 2)

Si proroga fino al 31 dicembre 2026 il **divieto di comando, distacco o assegnazione** presso altre pubbliche amministrazioni del personale, dirigenziale e non dirigenziale, appartenente ai ruoli dell'**Amministrazione civile dell'interno, Area e Comparto Funzioni centrali**.

Proroga dei termini per contributi ai Comuni per ristrutturazioni edilizie (art. 2, co. 2-bis)

In **sede referente** è stata disposta la proroga dei termini previsti per i **contributi** destinati ai **Comuni** per interventi di **ristrutturazioni edilizie**.

Proroga dei contributi alle fusioni di Comuni (art. 2, co. 2-ter)

In **sede referente** si è disposto che i **contributi straordinari** previsti in favore delle **fusioni di Comuni** entrate in vigore dal 1° gennaio 2014 siano erogati per ulteriori due anni.

Potenziamento tecnico-logistico del punto di crisi di Lampedusa (art. 2, co. 3)

Si consente, fino al 31 dicembre 2026, la proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato del **personale della Croce Rossa Italiana** impiegato presso il **punto di crisi di Lampedusa**.

Punti di crisi e centri governativi di prima accoglienza dei migranti (art. 2, co. 4)

Si proroga al 31 dicembre 2026 la facoltà di derogare alle disposizioni di legge, ad eccezione di quelle penali, antimafia e dell'Unione europea, per la realizzazione di **nuovi punti di crisi (hotspot)** e di **centri governativi di prima accoglienza dei migranti**.

Graduatoria del personale volontario dei Vigili del fuoco (art. 2, co. 5)

Si proroga fino al 31 dicembre 2026 la **validità della graduatoria** della procedura speciale di **reclutamento** nella qualifica di vigile del fuoco, riservata al **personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco**, approvata con decreto ministeriale n. 310 dell'11 giugno 2019.

Facoltà assunzionali per le Forze di polizia (art. 2, co. 6)

Si proroga, limitatamente alle **Forze di polizia** – Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di finanza, Corpo degli agenti di custodia e Corpo forestale dello Stato – il termine per l'esercizio delle **facoltà assunzionali** previsto dalla normativa vigente.

Disposizioni in materia di vicesegretari comunali (art. 2, co. 6-bis e 6-ter)

In **sede referente** si è disposto che, nei **piccoli Comuni**, le **funzioni attribuite al vicesegretario comunale** possano essere svolte, dalla data di entrata in vigore della legge e fino al 31 dicembre 2026, per un periodo non superiore a 12 mesi, da un **funzionario di ruolo** del Comune in servizio da almeno due anni in un ente locale e in possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso di segretario comunale.

Proroga della sospensione dell'installazione dei sistemi di riconoscimento facciale negli impianti di videosorveglianza (art. 2, co. 6-quater)

In **sede referente** si è disposto il differimento al 31 dicembre 2027 della **sospensione dell'installazione e dell'utilizzazione di impianti di videosorveglianza con sistemi di**

riconoscimento facciale in luoghi pubblici o aperti al pubblico, da parte di autorità pubbliche o di soggetti privati.

Accertamento della rappresentatività delle federazioni sindacali della Polizia di Stato (art. 3)

Si estende anche agli anni dal 2024 al 2026 la disciplina transitoria già prevista per il 2022 e il 2023, in base alla quale la **misurazione della consistenza associativa** delle **federazioni sindacali della Polizia di Stato** è effettuata attraverso la somma delle deleghe conferite alle singole organizzazioni sindacali federate.

Rinvio dell'entrata in vigore dei testi unici in materia tributaria (art. 4, co. 1-5)

Si rinvia al 1° gennaio 2027 l'**entrata in vigore** dei **testi unici** in **materia tributaria** relativi alle sanzioni tributarie amministrative e penali, ai tributi erariali minori, alla giustizia tributaria, ai versamenti e alla riscossione, nonché alle disposizioni legislative in materia di registro e di altri tributi indiretti.

Disciplina dei contratti di locazione passiva stipulati dalle Amministrazioni statali (art. 4, co. 6)

Si proroga al 31 dicembre 2026 la disciplina transitoria che prevede la **disapplicazione** della **riduzione** dei **canoni di locazione** per i **contratti di locazione passiva** stipulati dalle **amministrazioni pubbliche centrali**, dalle Autorità indipendenti e dagli enti nazionali di previdenza e assistenza.

Disapplicazione delle norme di contenimento della spesa per AMCO S.p.A. (art. 4, co. 7)

Si stabilisce che le **disposizioni di contenimento della spesa** non si applichino alla **società AMCO - Asset Management Company S.p.A.**, operante nel mercato dei crediti deteriorati, fino al 30 settembre 2026, oltre che per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025, come già previsto dalla normativa vigente.

Contributo all'Agenzia del demanio a sostegno degli interventi di rigenerazione urbana (art. 4, co. 8)

Si proroga al 31 dicembre 2026 il termine per la presentazione della **richiesta motivata** di **trasferimento**, a titolo gratuito, agli enti territoriali della **proprietà** di determinati **beni immobili in gestione all'Agenzia del demanio**.

Rideterminazione delle promozioni al grado di colonnello della Guardia di finanza (art. 4, co. 9)

Si consente, ai fini della formazione delle aliquote di avanzamento al grado di colonnello della Guardia di finanza, la proroga al 2027 della facoltà di **rideterminare**, con provvedimento del Comandante generale, le **promozioni complessive al grado di colonnello** del ruolo normale – comparto ordinario, secondo quanto previsto dalla tabella n. 1 allegata al decreto legislativo n. 69 del 2001.

Strumenti di acquisto di servizi di connettività (art. 4, co. 10)

Si proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2026, l'efficacia delle disposizioni che disciplinano importi e quantitativi degli strumenti di acquisto e di negoziazione dei **servizi di connettività** del **Sistema pubblico di connettività (SPC)**, realizzati da Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori.

Svolgimento delle assemblee di società ed enti (art. 4, co. 11)

Si estende alle **assemblee sociali** tenute entro il 30 settembre 2026 l'applicabilità delle disposizioni sullo svolgimento delle **assemblee ordinarie di società ed enti** previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 18 del 2020.

Proroga termini per assunzione personale dirigenziale Agenzia delle entrate e Agenzia delle dogane e dei monopoli (art. 4, co. 11-bis)

In **sede referente** è stata prorogata al 31 dicembre 2028 la possibilità di utilizzare le risorse finanziarie destinate allo **svolgimento di specifici corsi-concorsi** da parte della Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA), finalizzati al reclutamento di 32 dirigenti di seconda fascia con professionalità tecniche in materia fiscale, tributaria e catastale, da assegnare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'**Agenzia delle entrate** e all'**Agenzia delle dogane e dei monopoli**.

Termine per l'esercizio delle facoltà assunzionali delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie e degli enti pubblici economici (art. 4, co. 11-ter)

In **sede referente** è stato previsto che le **facoltà assunzionali** relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate con appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati nel 2025, possano essere esercitate dalle **amministrazioni dello Stato**, dalle **agenzie** e dagli **enti pubblici non economici** fino al 30 giugno 2026.

Adeguamento del capitale sociale per i soggetti iscritti all'albo per l'accertamento e la riscossione delle entrate degli enti locali (art. 4, co. 12)

Si consente ai **soggetti** che, alla data del 1° gennaio 2020, risultavano già iscritti nell'**albo dei privati abilitati** all'**accertamento** e alla **riscossione delle entrate degli enti locali** di

adeguare il proprio **capitale sociale** entro il 31 dicembre 2026, in luogo del termine del 31 dicembre 2025 previsto dalla disciplina previgente.

Misure in materia di contribuzioni dovute alla Consob (art. 4, co. 12-bis)

In **sede referente** è stato prorogato al 31 dicembre 2027 il termine entro il quale la **Consob** può adottare misure finalizzate a contenere l'incremento delle **contribuzioni dovute** dai soggetti sottoposti alla vigilanza della Commissione.

Indennità di funzione dei sindaci e degli assessori nella “zona rossa” degli eventi sismici del 2016 (art. 4, co. 12-ter)

È stata prorogata al 31 dicembre 2026 la possibilità, per i **Comuni** con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ricompresi nella “**zona rossa**” **relativa agli eventi sismici del 2016**, di applicare ai **sindaci** e agli **assessori** un'**indennità di funzione maggiorata**, corrispondente a quella prevista per i Comuni con popolazione tra 10.001 e 30.000 abitanti, con oneri a carico dei bilanci comunali.

Delibera regionale ai fini dell'accollo dei debiti da anticipazioni di liquidità e decreto di ripartizione delle somme dovute allo Stato in compensazione (art. 4, co. 12-quater)

In **sede referente** sono stati prorogati dal 28 febbraio 2026 al 30 aprile 2026 due termini relativi ai **debiti contratti dalle Regioni verso la Cassa depositi e prestiti S.p.A.** per l'**estinzione delle anticipazioni di liquidità**.

È stato prorogato il termine per l'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze della **delibera** con cui le Regioni si impegnano ad **applicare al bilancio una quota limitata del risultato di amministrazione**, al fine di prevenire la formazione di avanzi artificialmente disponibili con possibili effetti negativi sui saldi di finanza pubblica.

Conseguentemente, è stato prorogato il termine entro il quale, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sono definite le modalità di **compensazione finanziaria** da parte delle Regioni a favore del bilancio dello Stato, compresa la ripartizione tra le Regioni interessate delle somme da versare, le modalità di pagamento e la quota da destinare al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

La proroga è limitata alle Regioni nelle quali si sono svolte elezioni nei quattro mesi antecedenti al 31 dicembre 2025 (**Valle d'Aosta, Marche, Calabria, Toscana, Campania, Puglia e Veneto**).

Proroga termini di adozione dei decreti ministeriali di riparto del Fondo per l'attuazione di misure in favore degli enti locali (art. 4, co. 12-quinquies)

In **sede referente** è stato prorogato di quindici giorni, dal 2 marzo al 17 marzo 2026, il termine per l'adozione dei decreti ministeriali di riparto del **Fondo per l'attuazione di**

misure in favore degli enti locali. Il Fondo, istituito dalla legge di bilancio per il 2026, reca stanziamenti pari a 68,7 milioni di euro per l'anno 2026 e a 67,75 milioni di euro per l'anno 2027 ed è ripartito mediante uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei soggetti e degli importi indicati dagli ordini del giorno G/1689/137/5, G/1689/138/5, G/1689/139/5 e G/1689/140/5 approvati dalla Commissione Bilancio, programmazione economica del Senato durante l'esame del disegno di Legge di Bilancio.

Proroga del termine per le delibere della TARI (art. 4, co. 12-sexies)

In **sede referente** è stato previsto che, limitatamente all'anno 2025, si considerino tempestive le **delibere** concernenti i regolamenti e l'approvazione delle tariffe della **TARI**, purché inserite nel portale del federalismo fiscale entro il 6 marzo 2026. Ai fini dell'acquisizione dell'efficacia, le delibere devono essere pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 16 marzo 2026.

Delibere relative all'imposta di soggiorno per le Olimpiadi Milano-Cortina 2026 (art. 4, co. 12-septies)

In **sede referente** è stata prevista, in deroga alla disciplina vigente, l'immediata efficacia, mediante la sola pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune, delle delibere regolamentari che dispongono l'**esenzione dal pagamento dell'imposta di soggiorno** nei Comuni coinvolti nello svolgimento dei **Giochi Olimpici di Cortina 2026**, limitatamente agli **atleti**, ai loro **familiari** e alle **delegazioni olimpiche**.

Proroga in materia di modifiche alla disciplina della rettifica, ai fini IVA, della detrazione (art. 4, co. 12-octies)

In **sede referente** è stato stabilito che l'abrogazione della disposizione relativa alla **rettifica della detrazione IVA** cosiddetta "per masse" decorra dal 1° gennaio 2027, anziché dal 13 dicembre 2025. Sono fatti salvi i comportamenti antecedenti all'entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge e, fino alla loro conclusione, le rettifiche in corso al 1° gennaio 2027.

Valutazione multidimensionale unificata per l'assistenza delle persone anziane non autosufficienti (art. 5, co. 1)

Si modificano i termini previsti dalla disciplina sulle politiche a favore delle **persone anziane non autosufficienti**, ampliando da diciotto a trenta mesi il periodo per l'adozione del decreto del Ministro della Salute che definisce i criteri di accesso ai Punti unici di accesso (PUA), la composizione e il funzionamento delle Unità di valutazione multidimensionale (UVM), nonché lo strumento della **valutazione multidimensionale unificata** e il progetto individualizzato di assistenza integrata (PAI).

Si proroga inoltre di un anno, dal 30 novembre 2025 al 30 novembre 2026, il termine per l'adozione del decreto ministeriale che individua **modalità e territori della fase di**

sperimentazione, con conseguente posticipo dell'avvio della sperimentazione dal 1° gennaio 2026 al 1° gennaio 2027. Infine, si rinvia l'applicazione delle nuove disposizioni nei territori coinvolti nella sperimentazione dal 1° gennaio 2026 al 1° gennaio 2027 e, nel restante territorio nazionale, dal 1° gennaio 2027 al 1° gennaio 2028.

Obblighi di sorveglianza degli operatori e visite di sanità animale (art. 5, co. 2)

Si proroga al 31 dicembre 2026 l'autorizzazione per i veterinari incaricati a svolgere le attività connesse all'attuazione delle disposizioni relative agli obblighi di **sorveglianza degli operatori** e alle **visite di sanità animale**, modificando la disciplina vigente che ne prevedeva la scadenza al 31 dicembre 2025.

Raccolta di sangue ed emocomponenti da parte di laureati in medicina e chirurgia (art. 5, co. 3, lett. a)

Si sospende fino al 31 dicembre 2027 l'efficacia delle disposizioni del regolamento che disciplina l'attività di **raccolta di sangue ed emocomponenti** da parte di **laureati in medicina e chirurgia** abilitati, prorogando di un anno il termine precedentemente fissato al 31 dicembre 2025.

Responsabilità penale per i casi di omicidio colposo e lesioni colpose commessi nell'esercizio di una professione sanitaria (art. 5, co. 3, lett. b)

Si proroga al 31 dicembre 2026 il termine finale di applicazione della disciplina transitoria che limita la **responsabilità penale** alla sola ipotesi di **colpa grave** per i casi di **omicidio colposo** e di **lesioni personali colpose** commessi nell'esercizio di una **professione sanitaria in situazioni di grave carenza di personale**. In base alla proroga, la disciplina continua ad applicarsi agli eventi verificatisi entro il nuovo termine.

Ammissione ai concorsi per dirigente chimico (art. 5, co. 4)

Si proroga al 31 dicembre 2027 il termine di applicazione della disciplina transitoria relativa ai requisiti per l'accesso ai **concorsi pubblici per la dirigenza chimica**, precedentemente fissato al 31 dicembre 2025.

Disposizioni in materia di dirigenza sanitaria (art. 5, co. 5)

Si proroga al 31 dicembre 2026 la disposizione che innalza a 68 anni il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale e agli elenchi regionali dei soggetti **idonei alla nomina di direttore generale** delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del **Servizio sanitario nazionale**. Si stabilisce inoltre che, fino alla scadenza degli elenchi pubblicati ai sensi di tale disciplina, non trovano applicazione i limiti anagrafici di 65 anni previsti per la nomina dei direttori sanitario e amministrativo.

Accesso alla dirigenza medica emergenza-urgenza e rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale dell'emergenza-urgenza (art. 5, co. 6)

Si modificano le disposizioni in materia di **accesso alla dirigenza medica** nella disciplina di **Medicina d'emergenza-urgenza** e di organizzazione del rapporto di lavoro del personale impiegato nei relativi servizi. In particolare, si proroga al 31 dicembre 2026 la possibilità, a determinate condizioni e sulla base dell'esperienza professionale maturata, di partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale anche in assenza del diploma di specializzazione. Contestualmente, si estende al 31 dicembre 2025 il termine entro il quale il personale medico può maturare il requisito dei tre anni di servizio, anche non continuativo e svolto con forme di lavoro flessibile, quale titolo per la partecipazione ai concorsi, ferma restando la possibilità di partecipare fino al 31 dicembre 2026.

Si proroga inoltre al 31 dicembre 2026 la facoltà, per il personale dipendente e convenzionato operante nei servizi di emergenza-urgenza e in possesso dei requisiti per il pensionamento anticipato, di **trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale**, in deroga ai limiti ordinari e previa autorizzazione degli enti del Servizio sanitario nazionale interessati.

Compatibilità con altre attività per il personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale (art. 5, co. 7)

Si proroga al 31 dicembre 2027 il termine di applicazione della disciplina transitoria che consente al **personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale**, appartenente alle professioni infermieristiche, ostetriche, sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, di svolgere **altre prestazioni lavorative al di fuori dell'orario di servizio**.

Incarichi di lavoro autonomo a medici in formazione specialistica e incarichi a tempo determinato a professionisti sanitari e operatori socio-sanitari (art. 5, co. 8)

Si consente anche nel 2026 il conferimento, da parte degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, di **incarichi di lavoro autonomo**, inclusi quelli di collaborazione coordinata e continuativa, a **medici in formazione specialistica** iscritti all'ultimo o al penultimo anno di corso. È inoltre prevista la possibilità di attribuire, tramite avviso pubblico e selezione per titoli e/o colloquio, incarichi individuali a tempo determinato al **personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari**. Le stesse facoltà possono essere esercitate anche mediante la proroga, fino a un termine non successivo al 31 dicembre 2026, dei rapporti già in essere sulla base delle precedenti disposizioni transitorie. Tali incarichi restano subordinati al rispetto dei limiti di spesa per il personale, alla verifica dell'impossibilità di utilizzare personale già in servizio o idonei in graduatorie vigenti e, per i medici in formazione specialistica, alla compatibilità con le esigenze formative.

Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (art. 5, co. 8-bis e 8-ter)

In **sede referente** è stata prevista, per il 2026, una dotazione pari a 10 milioni di euro del **Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione**, con la relativa copertura finanziaria del conseguente onere.

Misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario (art. 5, co. 9)

Si proroga al 31 dicembre 2026 la facoltà, per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, di conferire **incarichi di lavoro autonomo a laureati in medicina e chirurgia abilitati e iscritti agli ordini professionali**, anche in assenza del titolo di specializzazione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di limiti di spesa per il personale del Servizio sanitario nazionale.

Crediti formativi per la formazione continua in medicina (art. 5, co. 9-bis)

In **sede referente** è stata prorogata al 31 dicembre 2028 la disciplina transitoria relativa alla maturazione dei **crediti formativi** in ambito di **formazione continua in medicina** con riferimento al triennio 2023-2025. È stato inoltre specificato che il triennio formativo 2026-2028 e il relativo obbligo di formazione continua decorrono ordinariamente dal 1° gennaio 2026.

Norme sulle procedure sugli animali a fini scientifici (art. 5, co. 10)

Si dispone l'abrogazione di due divieti relativi allo svolgimento di **procedure sugli animali a fini scientifici**, concernenti le **ricerche sugli xenotrapianti e sulle sostanze d'abuso**, divieti che non avevano mai trovato applicazione a causa del reiterato differimento della loro decorrenza. Resta fermo che, a decorrere dal 1° gennaio 2026, un animale già utilizzato in una o più procedure può essere impiegato in ulteriori procedure esclusivamente qualora queste siano classificate come "lievi" o di "non risveglio", con esclusione della possibilità di riutilizzo in procedure classificate come "moderate".

Incarichi a sanitari e operatori socio-sanitari in quiescenza (art. 5, co. 10-bis)

In **sede referente** è stata prorogata dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026 la disciplina transitoria che consente agli enti e alle aziende del Servizio sanitario nazionale di conferire **incarichi di lavoro autonomo**, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a **dirigenti medici, veterinari e sanitari**, nonché al **personale del ruolo sanitario** del comparto sanità **collocati in quiescenza**, anche se non iscritti al competente albo professionale a seguito del collocamento a riposo, e agli **operatori socio-sanitari** collocati in quiescenza.

Limiti massimi per il collocamento a riposo di dirigenti medici e sanitari (art. 5, co. 10-ter)

In **sede referente** è stato prorogato dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026 il termine della disciplina transitoria in materia di **limiti massimi anagrafici** per il **collocamento a riposo** dei **dirigenti medici e sanitari** degli enti e delle aziende del **Servizio sanitario nazionale**, nonché degli appartenenti al ruolo della dirigenza sanitaria del Ministero della Salute. L'estensione temporale non comprende i docenti universitari che svolgono attività assistenziali in medicina e chirurgia.

La disciplina oggetto di proroga consente la richiesta di **prosecuzione del rapporto di lavoro** fino al compimento del **settantaduesimo anno di età** e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. È inoltre prevista, a determinate condizioni, la possibilità di riammissione in servizio per il personale già collocato in quiescenza, con decorrenza non anteriore al 1° settembre 2023, a titolo di pensionamento di vecchiaia.

Rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale (art. 5, co. 10-quater)

In **sede referente** è stato prorogato al 31 dicembre 2026 il termine entro il quale le **Regioni** e le **Province autonome di Trento e di Bolzano** possono riconoscere un **contributo**, riferito agli anni 2021 e 2022, alle **strutture sanitarie pubbliche** e private accreditate che erogano prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio. Il contributo è finalizzato a incrementare l'efficienza delle soglie minime relative sia agli **esami di laboratorio** sia alle **prestazioni specialistiche**, nonché ai campioni analizzati con tecnologia NGS (sequenziamento di nuova generazione).

Norme in materia di ricetta elettronica (art. 5, co. 10-quinquies)

In **sede referente** è stata prevista l'applicazione a regime delle modalità di utilizzo di strumenti alternativi al promemoria cartaceo della **ricetta elettronica** e di utilizzo del promemoria stesso presso le farmacie, secondo quanto già stabilito dall'ordinanza n. 884 del 31 marzo 2022 del Capo del Dipartimento della protezione civile.

Sostegno agli sfollati dall'Ucraina (art. 5, co. 10-sexies, 10-septies e 10-octies)

In **sede referente** è stata prorogata l'**assistenza sanitaria** prevista per le **persone provenienti dall'Ucraina** a causa della situazione bellica in corso. A tal fine è istituito un apposito Fondo nello stato di previsione del Ministero della Salute; sono quantificati i relativi oneri e individuate le corrispondenti coperture finanziarie.

Peste suina africana (art. 5, co. 10-novies e 10-decies)

È stato esteso il periodo di durata massima dell'incarico del **Commissario straordinario** per il contenimento e il contrasto della diffusione della **peste suina africana (PSA)**, in caso di proroga o rinnovo, da trentasei a quarantotto mesi; è inoltre eliminato il limite precedentemente previsto della possibilità di un'unica proroga o rinnovo. È autorizzata

anche per il 2027 la corresponsione del compenso spettante al Commissario straordinario, mentre per i sub-commissari non sono previsti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti.

Convenzione con il Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche - CIMEA (art. 6, co. 1)

Si proroga per il triennio 2026-2028 la facoltà per il Ministero dell'Istruzione e del Merito di avvalersi, sulla base di una **convenzione** triennale, del **Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche (CIMEA)** per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di abilitazione all'insegnamento e di specializzazione sul sostegno conseguiti all'estero. Gli oneri derivanti dall'attuazione della disposizione, pari a 1.460.000 euro per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028, sono posti a carico del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, mediante corrispondente riduzione delle relative risorse.

Iscrizione agli albi dei pedagogisti e degli educatori professionali socio-pedagogici (art. 6, co. 1-bis)

È stato prorogato di un anno, dal 31 marzo 2026 al 31 marzo 2027, il termine per la presentazione delle domande di **iscrizione agli albi dei pedagogisti e degli educatori professionali socio-pedagogici**.

Attività di autoriparazione per imprese di meccanica e di elettrauto (art. 6, co. 1-ter)

È stato prorogato, da dodici anni e sei mesi a tredici anni e sei mesi, il termine previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 224 del 2012 in materia di **attività di autoriparazione**.

Reclutamento dei dirigenti tecnici del Ministero dell'Istruzione (art. 6, co. 2 e 3)

Si proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2026, il termine di **conclusione dei contratti a tempo determinato** dei **dirigenti tecnici del Ministero dell'Istruzione e del Merito**, stipulati nelle more dell'espletamento del concorso finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di personale inquadrabile nel medesimo profilo.

Personale in comando presso gli Uffici scolastici regionali (art. 6, co. 4)

Si proroga, per l'anno scolastico 2026/27, la possibilità per l'**Amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito** di avvalersi, in **posizione di comando**, di un contingente composto da 242 collaboratori scolastici e 721 assistenti amministrativi e tecnici.

Assunzioni dei docenti di religione cattolica (art. 6, co. 5)

Si consente che le **assunzioni dei docenti di religione cattolica** già **autorizzate** possano essere effettuate **anche nell'anno scolastico 2026/2027**.

Cofinanziamento regionale dei piani triennali delle Fondazioni ITS Academy (art. 6, co. 6)

Si estende anche al 2026 la non obbligatorietà del cofinanziamento regionale dei **piani triennali delle Fondazioni ITS Academy**.

Definizione delle modalità di valutazione dei rischi connessi agli edifici scolastici (art. 6, co. 6-bis)

È stato prorogato al 31 dicembre 2026 il termine per l'adozione del decreto ministeriale volto a definire le modalità di **valutazione** congiunta dei **rischi connessi agli edifici scolastici**.

Mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici (art. 6, co. 6-ter)

In **sede referente** è stata estesa anche all'anno scolastico 2026/2027 l'applicazione della disciplina transitoria già prevista per l'anno scolastico 2025/2026 in materia di **mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici**.

Disposizioni urgenti riguardanti il Consiglio universitario nazionale (art. 7, co. 1)

Si proroga fino al 30 giugno 2026 l'esercizio delle **funzioni del Consiglio universitario nazionale** nella sua attuale composizione, nonché il mandato degli attuali componenti, nelle more del processo di revisione dell'organo.

Abilitazione scientifica nazionale 2023-2025 del personale docente delle università (art. 7, co. 2)

Si proroga di due mesi, dal 10 marzo al 10 giugno 2026, il termine per la conclusione dei lavori relativi al sesto quadrimestre della tornata di **Abilitazione scientifica nazionale (ASN) 2023-2025 del personale docente universitario**, in attuazione del PNRR.

Comitato nazionale per la valutazione della ricerca (art. 7, co. 2-bis)

È stata prorogata fino al 31 luglio 2027 l'attuale composizione del **Comitato nazionale per la valutazione della ricerca (CNVR)**, in carica fino al 30 luglio 2026.

Proroga linee guida didattica a distanza per studenti all'estero o coinvolti in crisi belliche (art. 7, co. 2-ter)

È stata prorogata dall'anno accademico 2025/2026 all'anno accademico 2026/2027 l'applicazione delle linee guida relative all'**offerta formativa a distanza**, con particolare riferimento alle verifiche di profitto e all'esame finale, per gli **studenti stabilmente impegnati all'estero** nell'ambito del Piano Mattei e per quelli coinvolti in **situazioni emergenziali temporanee connesse a conflitti bellici**.

Disponibilità delle direzioni regionali Musei trasformate in uffici dotati di autonomia speciale (art. 8, co. 1)

Si posticipa al 31 dicembre 2026 il termine entro il quale le **Direzioni regionali Musei** possono **esaurire le disponibilità iscritte nelle contabilità ordinarie** loro intestate, prorogando di un anno la scadenza precedentemente fissata.

Contabilità ordinaria intestata al Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Lazio (art. 8, co. 2)

Si proroga al 31 dicembre 2026 la gestione operativa della **contabilità ordinaria** intestata al Segretariato regionale del **Ministero della Cultura per il Lazio**, al fine di consentire l'esaurimento delle disponibilità residue.

Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi degli istituti e luoghi della cultura (art. 8, co. 3)

Si proroga al 31 dicembre 2026 il termine entro il quale le amministrazioni pubbliche che gestiscono o possiedono istituti e luoghi della cultura devono completare gli **adempimenti** previsti dalla **normativa in materia di sicurezza e prevenzione incendi**.

Durata degli incarichi degli esperti della segreteria tecnica della Soprintendenza speciale PNRR (art. 8, co. 4 e 5)

Si modifica la durata degli incarichi conferiti agli **esperti della segreteria tecnica** della **Soprintendenza speciale per il PNRR**, prevedendo che gli stessi possano essere rinnovati fino al 31 dicembre 2026.

Incremento risorse per crediti di imposta produzione cinematografica e audiovisiva (art. 8, co. 5-bis)

È previsto, limitatamente al 2026 e nelle more della riforma del settore cinematografico e audiovisivo, che le risorse destinate ai **crediti di imposta per la produzione cinematografica e audiovisiva**, sia nazionale sia estera, possano essere incrementate rispetto agli stanziamenti iniziali mediante il decreto annuale di riparto. Resta fermo il limite

complessivo rappresentato dall'ammontare totale delle risorse ripartite tra le diverse tipologie di interventi, fiscali e non fiscali, previste dalla legge n. 220 del 2016.

Rifinanziamento e ridenominazione della Fondazione Museo Nazionale di Fotografia (art. 8, co. 5-ter e 5-quater)

È stato disposto il rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa in favore della **Fondazione Museo di fotografia contemporanea** per un importo pari a 1.500.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027. La Fondazione è contestualmente ridenominata "Fondazione Museo Nazionale di Fotografia".

Proroga termini per semplificazioni procedurali relative a interventi edilizi di lieve entità (art. 8, co. 5-quinquies)

È stata disposta la proroga dei termini previsti per l'adozione di disposizioni finalizzate a introdurre semplificazioni procedurali relative agli **interventi edilizi di lieve entità**.

Sospensione dell'aggiornamento biennale delle sanzioni del Codice della strada (art. 9, co. 1)

Si proroga al 2026 la **sospensione dell'aumento biennale** degli importi delle **sanzioni amministrative** per le **violazioni al Codice della strada**. Conseguentemente, il termine per l'adozione del decreto ministeriale di aggiornamento degli importi sanzionatori è fissato al 1° dicembre 2026; tali importi troveranno applicazione dal 1° gennaio 2027 e saranno adeguati all'andamento inflattivo del biennio 2025-2026.

Accesso ai finanziamenti per la messa in sicurezza dei ponti nel bacino del Po (art. 9, co. 2)

Si prorogano i termini previsti per l'**accesso ai finanziamenti** destinati agli interventi di **messa in sicurezza dei ponti** ricadenti nel **bacino del Po**.

Proroga termini di inizio e ultimazione lavori relativi al permesso di costruire (art. 9, co. 2-bis)

È stata disposta la proroga dei **termini di inizio e ultimazione dei lavori** relativi ai **permessi di costruire**, già oggetto di precedenti proroghe in considerazione delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali e degli incrementi eccezionali dei prezzi conseguenti alla crisi ucraina.

Proroga criteri di riparto e termine per definizione nuovi indicatori del Fondo per il trasporto pubblico locale (art. 9, co. 2-ter)

È stata confermata anche per il 2026 l'applicazione delle modalità vigenti di ripartizione del **Fondo per il trasporto pubblico locale**. È stato inoltre differito al 31 dicembre 2026 il termine per l'adozione del decreto interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze volto a definire gli indicatori per la determinazione dei livelli adeguati di servizio ai fini della nuova ripartizione del Fondo, la cui applicazione è conseguentemente rinviata a decorrere dall'anno 2027.

Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 9, co. 3)

Si proroga al 31 marzo 2026 il termine per la modifica del **regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, finalizzata a recepire gli incrementi della dotazione organica previsti dalla normativa vigente.

Proroga termine per accertamenti revisione veicoli da parte degli ispettori autorizzati dal MIT (art. 9, co. 3-bis)

È stato prorogato al 31 dicembre 2026 il termine entro il quale gli **ispettori autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** possono effettuare gli accertamenti relativi alla **revisione dei veicoli a motore** prevista dal codice della strada.

Proroga termine di adeguamento delle scuole nautiche al nuovo regolamento (art. 9, co. 3-ter)

È stato differito al 31 ottobre 2027 il termine entro il quale le **scuole nautiche** e i **consorzi tra scuole nautiche** devono **adeguare** lo svolgimento delle proprie attività al **nuovo regolamento di disciplina delle scuole nautiche**.

Proroga contributo agli operatori dei servizi di manovra ferroviaria in area portuale (art. 9, co. 3-quater)

È stato prorogato al 31 dicembre 2030 il termine entro il quale ciascuna Autorità di sistema portuale può assegnare un **contributo**, fino a un massimo di 500 mila euro annui, agli **operatori dei servizi di manovra ferroviaria** che operano **al servizio dell'area portuale**.

Proroga termini per l'approvazione delle varianti ai progetti di infrastrutture strategiche (art. 9, co. 3-quinquies)

È stata disposta la proroga dei termini relativi alle modalità di approvazione delle **varianti ai progetti di infrastrutture strategiche**.

Proroga sospensione requisito della maggiore età per assistenti bagnanti (art. 9, co. 3-sexies)

È stata prorogata fino al termine della stagione balneare 2026 la **sospensione del requisito della maggiore età** per lo svolgimento dell'attività di **assistente bagnante**.

Differimento efficacia Linee guida e proroga Piano nazionale per i trasporti in condizioni di eccezionalità (art. 9, co. 3-septies)

È stata differita l'efficacia del decreto ministeriale relativo alle **Linee guida** e alle **autorizzazioni per i trasporti eccezionali** fino alla piena operatività dell'integrazione dell'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche e all'aggiornamento delle Linee guida, con il limite massimo del 31 dicembre 2027. È stato inoltre prorogato al 30 giugno 2027 il termine per l'adozione del Piano nazionale per i **trasporti in condizioni di eccezionalità**.

Proroga e rimodulazione delle misure del buono portuale e copertura finanziaria (art. 9, co. 3-octies e 3-novies)

È stata disposta la proroga al 2027 delle misure relative al **buono portuale**, con la rimodulazione degli importi e delle finalità e l'introduzione del riferimento alla normativa nazionale ed europea in materia di aiuti di Stato. È stata inoltre prevista la **copertura degli oneri finanziari** derivanti dall'intervento.

Proroga autorizzazione di spesa per il Commissario straordinario della Linea 2 della metropolitana di Torino (art. 9, co. 3-decies)

È stata prorogata fino al 2027 l'autorizzazione di spesa relativa alle attività del **Commissario straordinario** per la realizzazione dell'intervento "**Linea 2 della metropolitana della città di Torino**".

Proroga misure in materia di lavoro portuale e trasporti marittimi e autorizzazione di spesa (art. 9, co. 3-undecies)

È stata disposta la proroga delle misure previste dal cosiddetto "decreto rilancio" in materia di **lavoro portuale** e **trasporti marittimi** anche in relazione alle crisi internazionali del 2026. Per tali finalità è stata autorizzata la spesa massima di 2 milioni di euro per il 2026.

Proroga durata contratti e diritto di prelazione per alloggi destinati a dipendenti impegnati nella lotta alla criminalità organizzata (art. 9, co. 3-duodecies)

È stato differito al 31 dicembre 2026 il termine di durata dei **contratti di locazione** o di **assegnazione in godimento** degli **immobili residenziali** realizzati in regime di **edilizia agevolata** nell'ambito del programma straordinario di edilizia residenziale destinato ai dipendenti delle **amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità**

organizzata. Fino al 31 dicembre 2026 è inoltre previsto l'obbligo di notificare all'assegnatario la proposta di alienazione dell'immobile, con riconoscimento del diritto di prelazione. Sono rinnovati, fino alla stessa data, i contratti scaduti, al fine di consentire l'esercizio del diritto di prelazione alle condizioni stabilite.

Servizi in rete del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (art. 10)

È stato prorogato dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2028 il termine entro il quale il Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione internazionale può rilasciare o rinnovare, per i cittadini italiani all'estero, **credenziali di accesso** ai propri servizi in rete **diverse da SPID, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi**. È stato inoltre prorogato dal 31 marzo 2026 al 31 marzo 2029 il termine ultimo per l'utilizzo delle credenziali già rilasciate e non ancora scadute.

Collocamento in ausiliaria del personale militare (art. 11)

Si proroga al 31 dicembre 2026 il termine di applicazione del regime transitorio del **collocamento in ausiliaria** del **personale militare** previsto dal Codice dell'ordinamento militare. Contestualmente, si interviene sulla disciplina relativa alla definizione delle unità di personale da collocare in ausiliaria, modificando i criteri e le modalità previste dalla normativa vigente.

Proroga deposito telematico atti nei procedimenti penali militari (art. 11, co. 2-bis)

È stata prorogata fino al 31 dicembre 2026 la possibilità di effettuare il **deposito in via informatica**, mediante posta elettronica certificata, di **atti, documenti e istanze nei procedimenti penali militari**, previsione introdotta durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Sono fatti salvi, con effetto retroattivo, i depositi effettuati con le medesime modalità dal 1° gennaio 2026 fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto.

Esclusione da procedure di mobilità per il personale del Ministero della Giustizia (art. 12, co. 1)

Si differisce al 31 dicembre 2026 l'applicazione della disciplina in materia di **mobilità volontaria** per il **personale del Ministero della Giustizia**.

Divieto di comando, distacco o assegnazione ad altre amministrazioni del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia (art. 12, co. 2)

Si proroga al 31 dicembre 2026 il **divieto di comando, distacco o assegnazione ad altre amministrazioni** del **personale non dirigenziale** dell'**Amministrazione della giustizia**.

Graduatoria del concorso per funzionari giuridico-pedagogici del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (art. 12, co. 3)

Si proroga fino al 31 gennaio 2027 la **validità della graduatoria** del **concorso** per l'assunzione di **funzionari giuridico-pedagogici** bandito dal **Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria** con decreto direttoriale del 18 ottobre 2022.

Infrastrutture digitali per le intercettazioni (art. 12, co. 4)

Si proroga al 31 dicembre 2026 il termine a decorrere dal quale devono essere utilizzate le **infrastrutture digitali interdistrettuali** per lo svolgimento delle operazioni di **intercettazione nei procedimenti penali**.

Facoltà assunzionali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (art. 12, co. 5)

Si consente al **Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità**, presso il Ministero della Giustizia, di esercitare fino al 31 dicembre 2026 le **facoltà assunzionali** relative alle procedure di reclutamento ordinarie e straordinarie, in deroga alla normativa vigente.

Stabilizzazione del personale per le attività dei commissari in materia di dissesto idrogeologico (art. 13, co. 1)

Si prorogano i termini relativi ai processi di **stabilizzazione del personale** impiegato nelle attività svolte dai **commissari straordinari in materia di dissesto idrogeologico**.

Proroga autorizzazione riutilizzo acque reflue depurate a fini irrigui e abrogazione regolamento vigente (art. 13, co. 1-bis e 1-ter)

È stato differito al 31 dicembre 2026 il termine entro il quale le Regioni e le Province autonome possono autorizzare il **riutilizzo a fini irrigui in agricoltura** delle **acque reflue depurate** prodotte da impianti di depurazione già in esercizio alla data del 15 aprile 2023. È inoltre prevista l'abrogazione del regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue (decreto ministeriale 12 giugno 2003, n. 185), a decorrere dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica adottato ai sensi dell'articolo 99 del decreto legislativo n. 152 del 2006, recante disposizioni in materia.

Obbligo di integrazione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili (art. 13, co. 2)

Si differisce al 1° gennaio 2026 il termine di decorrenza dell'**obbligo di integrazione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili (FER)** per le forniture di energia superiori a 500 TEP annui.

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto (art. 13, co. 3-5)

Si modifica la disciplina del **Commissario straordinario per l'area di Taranto**, prorogando fino al 31 dicembre 2026 la durata dell'incarico commissariale e la possibilità di nominare fino a due subcommissari con funzioni delegate. Si prevedono le conseguenti disposizioni di copertura finanziaria degli oneri derivanti dalle proroghe. È inoltre stabilito l'obbligo, per il Commissario, di trasmettere entro il 31 marzo 2026 un cronoprogramma procedurale e finanziario aggiornato degli interventi, accompagnato da un'informativa sullo stato di attuazione.

Proroga affidamento del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3 "Marche Centro - Macerata" (art. 13, co. 4-bis)

È stata prorogata al 31 dicembre 2027, subordinatamente al rispetto delle condizioni previste, la durata dell'affidamento agli attuali gestori del **servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3 "Marche Centro - Macerata"**.

Disposizioni transitorie e proroghe in materia di tracciabilità dei rifiuti e Registro elettronico nazionale (art. 13, co. 5-bis, 5-quinquies, 5-sexies, 5-septies e 5-octies)

Prevista in **sede referente**, per i piccoli **produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi** obbligati all'iscrizione al Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI), la possibilità di **continuare a utilizzare il formulario di identificazione dei rifiuti in formato cartaceo** fino al 15 settembre 2026. A decorrere da tale data si applicano le sanzioni per la mancata o incompleta trasmissione al RENTRI dei dati contenuti nei formulari.

È stato inoltre differito al 30 giugno 2026 il termine a partire dal quale la disponibilità di **sistemi di geolocalizzazione sui mezzi di trasporto dei rifiuti pericolosi** costituisce requisito di idoneità tecnica per l'iscrizione alla categoria 5 dell'Albo nazionale gestori ambientali, demandando al Comitato nazionale dell'Albo la definizione dei tempi e delle modalità di installazione.

È infine prevista l'abrogazione della disposizione che demandava a un decreto ministeriale la proroga del **termine per l'iscrizione al RENTRI** da parte dei produttori iniziali di rifiuti speciali e degli altri soggetti obbligati.

Proroga autorizzazione di spesa per l'inviato speciale per il cambiamento climatico (art. 13, co. 5-ter e 5-quater)

È stata estesa agli anni 2026 e 2027, **in sede referente**, l'**autorizzazione di spesa** per la corresponsione del compenso e per le **spese di missione dell'inviato speciale per il cambiamento climatico**.

Proroga disciplina transitoria per il recupero dei rifiuti negli impianti di produzione di cemento (art. 13, co. 5-novies)

È stata rinviata al 31 dicembre 2026, **in sede referente**, l'efficacia della disposizione transitoria relativa agli **impianti di produzione di cemento** autorizzati allo svolgimento di operazioni di **recupero energetico dei rifiuti "R1"**. In deroga agli atti autorizzativi vigenti, è previsto che si consideri vincolante esclusivamente il quantitativo massimo annuo di utilizzo dei rifiuti, con riferimento ai quantitativi effettivamente avviati al recupero energetico, anche in presenza di limiti quantitativi riferiti a periodi inferiori all'anno.

Fondo di garanzia per le PMI (art. 14)

Si proroga al 31 dicembre 2026 il termine di operatività della disciplina del **Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese** in forma parzialmente derogatoria rispetto a quella ordinaria, estendendone di un ulteriore anno l'applicazione rispetto alla scadenza previgente del 31 dicembre 2025.

Proroga esoneri contributivi per assunzioni di giovani, donne svantaggiate e lavoratori nella ZES unica per il Mezzogiorno (art. 14, co. 1-bis – 1-quater)

È stata disposta, **in sede referente**, la proroga degli **esoneri contributivi** riconosciuti ai datori di lavoro privati per l'**assunzione di giovani con meno di 35 anni mai occupati a tempo indeterminato**, di **donne in condizioni di svantaggio** e di **lavoratori** impiegati presso sedi o unità produttive situate nelle regioni della **ZES unica per il Mezzogiorno**. Il termine per effettuare le assunzioni ai fini della fruizione del beneficio è prorogato al 31 dicembre 2026 per l'esonero relativo alle donne e al 30 aprile 2026 per gli esoneri relativi ai giovani e ai lavoratori nella ZES unica per il Mezzogiorno. Per questi ultimi sono inoltre modificate la misura dell'esonero e le condizioni per la relativa fruizione.

Proroga termini per accertamenti sanitari relativi a prestazioni assistenziali e previdenziali (art. 14, co. 1-quinquies)

Sono stati prorogati al 31 dicembre 2026, **in sede referente**, i termini previsti per l'esecuzione esclusivamente sugli atti delle **visite di revisione delle prestazioni** sociali, socioassistenziali, sociosanitarie e previdenziali già riconosciute ai **soggetti con patologie oncologiche**. È stato inoltre prorogato al 31 dicembre 2026 il termine entro il quale l'Istituto nazionale della previdenza sociale può effettuare l'accertamento dei requisiti sanitari in un'unica visita in caso di contestuale presentazione di istanze relative a invalidità civile, cecità civile, sordità, sordocecità e disabilità, estendendo tale possibilità anche alle visite di revisione programmate fino alla stessa data.

Proroga del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa (art. 14, co. 1-sexies)

È stata disposta, **in sede referente**, la proroga per il 2026 del **trattamento di mobilità in deroga** a favore dei **lavoratori delle aree di crisi industriale complessa**. È inoltre prevista

la possibilità che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali utilizzi, per tale finalità, le risorse già stanziare dalla Legge di Bilancio 2026 per la prosecuzione dei trattamenti straordinari di integrazione salariale destinati ai lavoratori delle imprese operanti nelle medesime aree.

Obblighi assicurativi per le imprese della pesca e dell'acquacoltura (art. 15, co. 2)

Si dispone la proroga del termine per l'adempimento dell'**obbligo assicurativo** a carico delle **imprese** operanti nei **settori della pesca e dell'acquacoltura**.

Nuovi termini per la revisione generale periodica delle macchine agricole (art. 15, co. 2-bis)

Sono stati fissati, **in sede referente**, nuovi termini per la **revisione generale periodica** delle **macchine agricole** immatricolate in diversi periodi.

Notifiche degli atti di recupero delle somme relative agli aiuti di Stato (art. 15, co. 3)

Si proroga al 31 dicembre 2027 il termine per la **notifica** degli atti finalizzati al **recupero delle somme** relative agli **aiuti di Stato** e agli aiuti de minimis automatici e semiautomatici, nei casi in cui le Autorità responsabili non abbiano adempiuto agli obblighi di registrazione dei relativi regimi.

Proroga obbligo di codice identificativo nelle fatture elettroniche per prodotti di filiera (art. 15, co. 3-ter)

È stato prorogato al 31 dicembre 2028, **in sede referente**, l'obbligo di indicare un **codice identificativo** nelle **fatture elettroniche** relative ai prodotti rientranti nell'ambito di competenza delle Commissioni Uniche Nazionali, concernenti la **filiera suinicola** e i **settori dei conigli, delle uova e del grano duro**.

Proroga controlli su regolarità contributiva e fiscale per imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura (art. 15, co. 3-quater e 3-quinquies)

È stato prorogato al 31 dicembre 2026, **in sede referente**, il termine entro il quale le amministrazioni pubbliche possono posticipare al momento del saldo le **verifiche sulla regolarità contributiva e fiscale** delle **imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura**, ai fini dell'erogazione dei sussidi.

Procedure autorizzative per gli impianti fotovoltaici presso strutture turistiche o termali (art. 16, co. 1)

Si proroga al 31 dicembre 2026 la durata della misura di **semplificazione autorizzativa** per la realizzazione di **impianti fotovoltaici** fino a 1 MW, ubicati in aree nella disponibilità di **strutture turistiche o termali**.

Assicurazione dei rischi catastrofali per alcune piccole e microimprese (art. 16, co. 2)

Si differisce al 31 marzo 2026 il termine di decorrenza dell'**obbligo di assicurazione** contro le **calamità naturali** e gli **eventi catastrofali** per le **piccole e microimprese** che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande o operano come imprese turistico-ricettive.

Termini per adempimenti catastali relativi a strutture ricettive all'aperto (art. 16, co. 3)

Si differisce di un anno, dal 15 dicembre 2025 al 15 dicembre 2026, il **termine per la presentazione**, da parte degli intestatari catastali, degli **atti di aggiornamento delle mappe catastali e del Catasto fabbricati** relativi alle **strutture ricettive all'aperto**.

Proroga contributi per interventi di riqualificazione e innovazione delle imprese del turismo (art. 16, co. 3-bis)

È stata prorogata al 30 giugno 2026 la possibilità di concedere **contributi diretti alle imprese del turismo**, per interventi di **riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale** di importo compreso tra 500 mila euro e 10 milioni di euro.

Entrata in vigore (art. 17)

Si dispone che il **decreto-legge** entri **in vigore** il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento è quindi vigente **dal 31 dicembre 2025**.

Iter

Prima lettura Camera

[AC 2753](#)

Prima lettura Senato

[AS 1812](#)

[Legge 27 febbraio 2026, n. 26](#)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi

Riepilogo del voto finale ripartito per Gruppo parlamentare			
Gruppo Parlamentare	Favorevoli	Contrari	Astenuti
APERRE	0 (0%)	2 (100%)	0 (0%)
AVS	0 (0%)	6 (100%)	0 (0%)
FDI	81 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
FI-PPE	35 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
IVICRE	0 (0%)	2 (100%)	0 (0%)
LEGA	33 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
M5S	0 (0%)	20 (100%)	0 (0%)
MISTO	0 (0%)	1 (20,0%)	4 (80,0%)
NM-M-C	5 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
PD-IDP	0 (0%)	33 (100%)	0 (0%)